

Sono ventidue le Comunità montane in Piemonte

Il Consiglio regionale ha approvato lunedì 3 novembre - con 34 sì della maggioranza e dell'UDC e 10 no della minoranza - la delibera che individua 22 nuove Comunità montane in base alla legge regionale del luglio scorso e ha respinto la proposta di legge dei gruppi di opposizione (primo firmatario **Gian Luca Vignale**, AN) per portare a 27 il numero delle Comunità montane in Piemonte.

Gli accorpamenti delle precedenti 48 Comunità montane sono prescritti dalla Finanziaria nazionale e la Giunta, su proposta dell'assessore **Bruna Sibille**, aveva inizialmente individuato 21 Comunità, diventate poi 22 grazie a una serie di emendamenti presentati per la Giunta dall'assessore **Sibille** e all'emendamento presentato dai primi firmatari **Vignale** (AN) e **Caterina Ferrero** (FI), sottoscritto da tutti i capigruppo.

Rispetto al testo licenziato dalle Commissioni III (Montagna), presieduta da **Marco Bellion** (PD) e VIII (Enti locali), presieduta da **Aldo Reschigna** (PD), e approvato in Aula, sono state aggiunte, nel Torinese, la Comunità montana delle Valli Orco e Soana (che risulterà divisa da quella dell'Alto Canavese) e, nel Cuneese, la Comunità montana della Valle Stura (distinta dunque da quella delle Valli Gesso, Vermegnana, Pesio e Bisalta). Sempre rispetto alla proposta presentata dall'assessore, **Sibille**, il provvedimento approvato dal Consiglio regionale prevede una

Comunità montana in meno nel VCO, con l'accorpamento della Comunità montana delle Valli Antigorio, Divedro, Formazza e Vigezzo con quella delle Valli Antrona, Anzasca e Ossola. La Comunità montana del Cusio Mottarone, Val Strona e Due Laghi sarà interprovinciale (NO-VCO), con l'impegno a fissarne la sede legale in provincia di Novara.

Le nuove Comunità montane piemontesi risultano così dislocate: 6 rispettivamente in provincia di Torino e di Cuneo; 3 in provincia di Biella; 3 tra VCO e provincia di Novara; 2 in provincia di Alessandria e 1 rispettivamente in provincia di Asti e di Vercelli.

Oltre a quelli presentati dalla Giunta, l'Assemblea ha anche approvato due emendamenti proposti dalla Lega Nord, presentati rispettivamente dai primi firmatari **Claudio Dutto** e **Gianfranco Novero**.

Al dibattito sono intervenuti per la maggioranza i consiglieri **Reschigna**, **Marco Travaglini** (PD), **Gian Piero Clement** (Rifondazione Comunista) e **Giuliano Manolino** (Moderati Riformisti) e per la minoranza i consiglieri **Angelo Burzi**, **Ugo Cavallera**, **Ferrero**, **Luca Caramella** (FI), **William Casoni**, **Gian Luca Vignale** (AN), **Oreste Rossi**, **Novero**, **Dutto** (Lega Nord), **Stefano Monteggia** (Libertà), **Deodato Scanderebech** (UDC), **Michele Giovine** (Consumatori) e **Maurizio Lupi** (L'Ambienta-Lista).

Le nuove Comunità montane:

Provincia di Torino (6 Comunità montane)

- Val Chiusella, Valle Sacra e Dora Baltea Canavesana
- Alto Canavese
- Valli Orco e Soana
- Val Ceronda e Casternone e delle Valli di Lanzo
- Valle Susa e Val Sangone
- Valli Chisone e Germanasca, Pellice e Pinerolese Pedemontano.

Provincia di Cuneo (6 Comunità montane)

- Valle Stura
- Valli Gesso Vermenagna Pesio e Bisalta
- Valle Grana e Maira
- Valli Po Bronda e Infernotto e Varaita
- Alta Valle Tanaro e Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana e Valli Monregalesi
- Alta Langa e Langa Valli Bormida e Uzzone.

Provincia di Biella (3 Comunità montane)

- Val Sessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi
- Valle del Cervo - La Bursch
- Valle dell'Elvo.

Provincia del Verbano Cusio Ossola

(3 Comunità montane)

- Valli Antigorio Antrona Valle Anzasca Ossola e Vigezzo
- Due Laghi, Cusio Mottarone e Val Strona
- Val Grande, Alto Verbano e Cannobina.

Provincia di Alessandria

(2 Comunità montane)

- Valli Curone Grue e Ossona Val Borbera e Valle Spinti
- Alta Val Lemme Alto Ovadese e dell'Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno.

Provincia di Asti (una Comunità montana)

- Langa Astigiana e Val Bormida.

Provincia di Vercelli (una Comunità montana)

- Valsesia.

Approvati all'unanimità tre odg

Sempre in tema di Comunità montane, durante la seduta consiliare di martedì 4 novembre sono stati approvati all'unanimità tre ordini del giorno. Il primo, con primo firmatario **Gianpiero Clement** (Rifondazione Comunista), impegna la Giunta a *“contrastare il progetto di contenimento della spesa pubblica, che il Governo sta attuando a scapito delle competenze, della programmazione e degli investimenti regionali”* ed a *“riaffermare con determinazione la volontà di sostenere le piccole scuole di montagna e le importanti esperienze didattiche da esse avviate con importanti risultati sia per lo sviluppo del progetto educativo che per la conseguente ed altrettanto importante valorizzazione delle comunità e delle economie montane”*. Il secondo, con primo firmatario **Roberto Boniperti** (AN), riguarda la Comunità montana interprovinciale NO-VCO ed impegna la Giunta regionale a *“salvaguardare la rappresentanza territoriale dei Comuni delle due Province, nonché a garantire la distribuzione delle risorse in modo tale da non penalizzare alcuna realtà territoriale”*.

Il terzo, con primo firmatario **Marco Bellion** (PD), impegna infine la Giunta regionale ad *“adottare i provvedimenti necessari ad introdurre altimetria e marginalità quali ulteriori parametri per la ripartizione dei fondi regionali finalizzati allo sviluppo e alla valorizzazione delle zone montane nelle realtà alpine ed appenniniche”*.